

MalpensaNews

Concerti, volontari e scuola di italiano: l'assemblea del Gagarin racconta un anno intenso. Castiglioni nuovo presidente

Tomaso Bassani · Thursday, April 23rd, 2026

Non è un bar, non è un live club. È qualcosa di più difficile da spiegare e forse è proprio per questo che funziona. Domenica scorsa il **Circolo Gagarin di Busto Arsizio** ha tenuto la sua **Assemblea Ordinaria annuale**, il momento in cui la comunità di soci si ritrova per fare i conti con l'anno passato e decidere chi guiderà l'associazione nei prossimi tre anni.

Il nuovo consiglio direttivo

Il risultato più visibile è il nuovo **Consiglio Direttivo per il triennio 2026-2029**: alla presidenza è stato eletto **Francesco Castiglioni**, affiancato dai vice-presidenti **Maria Chiara Vita e Giada Collauto**. **Emanuele Fontana** si occuperà della tesoreria, mentre il consiglio è completato da **Carlo Macchi, Anna Tommasella, Mohammad Asfikar Islam, Simone Muri e Simone Grillo**. Un ringraziamento è andato a Giorgio Crespi e Giacomo Rogora, che lasciano dopo il mandato uscente.

Concerti, eventi, corsi, iniziative: il 2025 in numeri

Ma l'assemblea è stata anche l'occasione per **tirare le somme di un 2025**. La base associativa si attesta a **3.854 tesserati**, con una leggera flessione rispetto all'anno precedente. Eppure i numeri sull'attività raccontano tutt'altro: **62 concerti, 54 eventi culturali tra talk, teatro e cinema, festival come Cine Underground, Agitazioni, Innesti e Lingua Comune**.

Lo Sportello Psicologico ha seguito 30 persone grazie a cinque psicologi volontari, la **Scuola di Italiano per Stranieri** ha accolto ogni domenica una venticinquina di partecipanti. Poi i **corsi di pugilato, yoga, e il nuovo Tai Chi**.

Quello che è nato nel 2016 da un ex spazio industriale abbandonato di quattrocento metri quadri in Via Galvani Circolo Gagarin è diventato nel tempo qualcosa che i fondatori stessi faticano a definire con una parola sola. L'assemblea, con la sua forma partecipata e la sua vocazione alla trasparenza, è forse il momento in cui quella definizione emerge più chiaramente: ogni euro che entra viene reinvestito in cultura e servizi, i soci non sono clienti ma, come amano dire al Gagarin, "proprietari collettivi dello spazio".

This entry was posted on Thursday, April 23rd, 2026 at 3:26 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.